

CRONACA DEL VIAGGIO DI DUE BECCACCINI DALLA TOSCANA AI MONTI URALI

Bloccati in casa o quasi, ne approfitto per sottoporvi la breve storia dei beccaccini armati di rilevatore satellitare rilasciati dai tecnici ornitologici della Federazione della caccia. Alla fine del 2019 la Fidc ha acquistato un certo numero di rilevatori satellitari da montare su alcune specie di selvaggina migratoria tra cui anche i beccaccini, al fine di effettuare studi, rilevazioni ed immagazzinare dati fondamentali per lo studio della migrazione degli uccelli. Ricordo che questi esperimenti consentono agli studiosi di seguire i movimenti degli uccelli in tempo reale comodamente seduti davanti a un video.

Come ben saprete tramite l'amico e socio del Club Daniel Tramontana, funzionario della F.i.d.c, il Club ha deciso di collaborare all'esperimento contribuendo all'acquisto dei suddetti rilevatori. I medesimi sono stati inseriti su tre beccaccini catturati, inanellati e rilasciati nel padule del Fucecchio in Toscana, all'interno di una zona protetta. Descrivo brevemente la sintesi del viaggio di migrazione primaverile dalla <toscana verso le zone di nidificazione dei nostri amici beccaccini:

- Nel corso del mese di febbraio i tre beccaccini sono stati catturati, inanellati e rilasciati appunto a Fucecchio,
- Fino al giorno 11 aprile hanno vissuto stabilmente presso il luogo di rilascio,
- Il giorno 13 aprile è stata rilevata la presenza di due beccaccini in Slovacchia ed immediatamente dopo in Bielorussia,
- Il giorno 26 aprile avvistati in Russia nei pressi della capitale Mosca,
- Notizia dell'ultima ora, accertato l'ultimo rilevamento a nord/est di Mosca, appena prima della catena dei monti Urali a circa mille chilometri dalla capitale russa. Questa potrebbe essere l'ultimo domicilio conosciuto dei nostri amici, anche perché il Dottor Tramontana mi disse che oltre una certa distanza (Russia europea) si perdono progressivamente i contatti tecnici. Ma potrebbe anche essere il luogo prescelto per dedicarsi alla riproduzione.

Del terzo beccaccino non si è mai avuto notizia.

Chiudo con una serie di considerazioni personali.

Il sottoscritto, da sempre assolutamente disinteressato su tutto ciò che riguarda ornitologia, migrazioni e studi annessi, ha seguito con estremo interesse e quasi commozione il magico viaggio di questi mirabili animaletti. Credo di aver capito tante cose che prima non tenevo in dovuta considerazione. Per me è stato un grande arricchimento culturale, non solo in chiave ornitologica. Sono certo che la pensate tutti come me.

Ricordiamocene quando saremo a caccia e questi episodi magari ci tratterranno dallo sparacchiare ad un beccaccino che si invola da un fosso, a non perseguire con accanimento carnieri annuali a doppio zero e a salutare invece con lo sguardo tutti i beccaccini che si involano senza l'intervento del nostro cane. Proviamoci. Io lo farò, lo prometto.

Claudio Cortesi